



Gruppo Granarolo

**Relazione trimestrale
al 31 marzo 2002**

Granarolo S.p.A.

Via Cadriano 27/2 - 40127 Bologna
Tel. +39 0514162311 - Fax +39 0516380902
C.F. 01660360601 - P.I. 04119190371

Capitale sociale € 126.694.402 i.v.
Registro Imprese di Bologna n. 59100 - R.E.A. n. 341290

www.granarolo.it
e-mail: welcome@granarolo.it - investor.relations@granarolo.it

INDICE

1. Dati significativi

2. Il Gruppo Granarolo

3. Relazione degli Amministratori

3.1. Sintesi della gestione

3.2. Fatti di rilievo avvenuti nel corso e dopo la fine del trimestre

4. Prospetti contabili e commenti

4.1. Conto economico e posizione finanziaria consolidata

4.2. Commenti ai prospetti contabili

4.3. Conto economico e posizione finanziaria di Granarolo S.p.A.

4.4. Conto economico delle principali controllate

1. DATI SIGNIFICATIVI

Conto economico consolidato

	31 mar 02	31 mar 01	delta	%
Ricavi netti prodotti	171.963.040	162.551.909	9.411.131	
Altri ricavi	1.136.027	127.792	1.008.235	
Costi della produzione	-158.589.196	-154.917.300	-3.671.896	
Margine operativo lordo (EBITDA)	14.509.871	7.762.400	6.747.471	86,9%
Ammortamenti e altri accantonamenti	-5.925.999	-4.820.264	-1.105.735	
Reddito operativo (EBIT)	8.583.872	2.942.136	5.641.736	191,8%
Ammortamenti marchi avviamenti e diff.cons	-2.654.734	-2.941.779	287.046	
Proventi e oneri finanziari	-2.566.425	-3.384.250	817.826	
Proventi oneri straordinari	1.600.386	-21.678	1.622.064	
Reddito ante imposte	4.963.100	-3.405.572	8.368.672	n.d.

	31 mar 02	31 mar 01	31 dic 01
Margine operativo lordo (EBITDA)	8,4%	4,8%	6,3%
Reddito operativo (EBIT)	5,0%	1,8%	3,0%
Reddito ante imposte	2,9%	-2,1%	-1,2%

Posizione finanziaria consolidata

	31 mar 02	31 dic 01	delta
Posizione a medio termine	-34.035.649	-81.477.166	-47.441.517
Debiti finanziari a breve	-202.675.797	-162.363.000	40.312.797
Crediti finanziari a breve	22.482.037	22.049.157	-432.880
Disponibilità liquide	27.078.750	28.714.514	1.635.764
Posizione a breve termine	-153.115.010	-111.599.329	41.515.681
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-187.150.659	-193.076.495	-5.925.836

2. IL GRUPPO GRANAROLO

Granarolo S.p.A. - Composizione dell'azionariato

	n. azioni	%
Granlatte Consorzio Cooperativo S.c.r.l.	49.925.510	78,81%
Sviluppo Italia S.p.A.	11.262.050	17,78%
Cooperlat S.c.r.l.	2.159.641	3,41%
	63.347.201	100,0%

Granarolo S.p.A. - Il Consiglio di Amministrazione

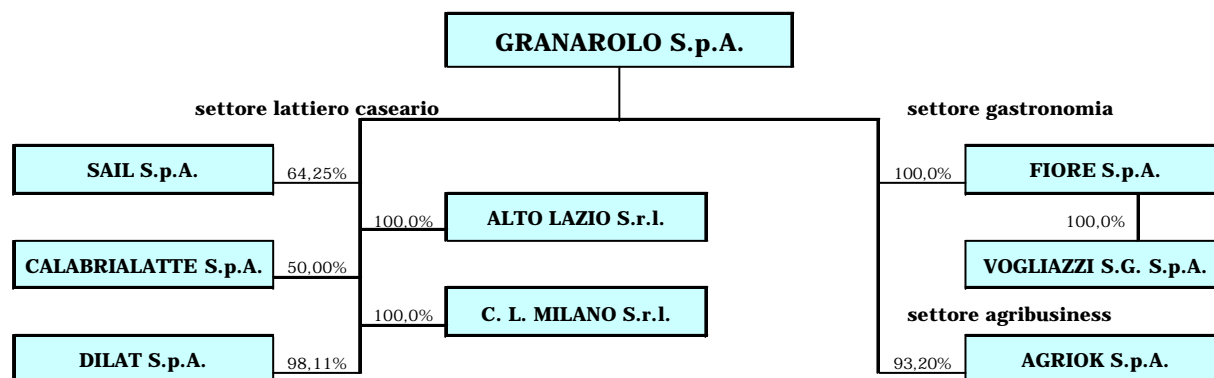
Luciano Sita - *Presidente* *
 Valerio Orlandini - *Vice Presidente* *
 Onorio Zotti - *Vice Presidente* *
 Giorgio Cardelli
 Francesco Cavazza Isolani
 Giovanni Graziosi
 Luigi Malaguti
 Roberto Mugnaioli
 Pierpaolo Pierobon
 Domenico Scali
 Eros Valenti

* *membro del Comitato Esecutivo*

Granarolo S.p.A. - Il Collegio Sindacale

Roberto Chiusoli - *presidente*
 Romano Conti - *effettivo*
 Chiara Ragazzi - *effettivo*

Gruppo Granarolo - Area di consolidamento



3. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

3.1 Sintesi della gestione

Andamento dei mercati

Anche il comparto alimentare risente di una diffusa incertezza legata ad una ripresa economica annunciata ma nei fatti non percepita; i consumi alimentari sono stagnanti, la popolazione vive una "sindrome da impoverimento" che viene attribuita, oltre che alla situazione generale, anche alla percezione che con il change-over lira-euro sia passato un effetto inflativo strisciante che ha indebolito il potere di acquisto delle famiglie.

Certamente il comparto, la cui offerta soddisfa i bisogni primari delle famiglie, sia in caso di crescita dei consumi, che di stagnazione o addirittura di crisi, subisce variazioni contenute nell'ambito di un 1 - 2%, al contrario di altri settori dell'economia che in questa fase del ciclo economico registrano situazioni ben più allarmanti.

Andamento delle vendite

Il Gruppo ha registrato nel trimestre andamenti differenziati, riassunti nelle tabelle alle pagine seguenti.

Nel latte fresco, che i dati dei consumi danno in lieve calo, le vendite beneficiano dell'innovazione, che ha portato a commercializzare una linea di latte biologico trattato a pastorizzazione alta, dotato quindi di una shelf-life adeguata a praticare questo mercato, in rilevante sviluppo ma ancora di nicchia.

Nel latte UHT il Gruppo cresce in volumi del 4,3%; la crescita è da attribuire in parte alla quota di consumo trasferita dal latte fresco, ma soprattutto al fatto che questa Business Unit trae forza propulsiva dalla notorietà del brand e dalla comunicazione pubblicitaria che lo sostiene.

Nell'area dei prodotti caseari, caratterizzati da una intensa e continua attività promozionale praticata dalla Grande Distribuzione Organizzata, le vendite hanno risentito in modo rilevante delle difficili trattative per il rinnovo dei contratti, di cui si dirà nel seguito: la mancata chiusura degli accordi con la GDO ha escluso il Gruppo da operazioni di carattere promozionale che hanno penalizzato i volumi.

Con la prevedibile e prossima chiusura degli accordi, riteniamo che il calo del venduto rispetto al 2001 possa essere in parte recuperato.

Nel comparto dello yogurt, continua il successo dell'offerta commerciale Granarolo che va oltre la crescita dei consumi di questo prodotto: l'andamento è da attribuire anche in questo caso alla notorietà del marchio, alla innovazione di prodotto, ed al vissuto del consumatore, che qualifica i prodotti proposti come appartenenti ad una fascia qualitativa alta.

L'arretramento delle vendite della gastronomia fresca è la situazione che ci porta a pianificare il maggiore impegno progettuale: sono state avviate sperimentazioni nelle aree di Milano, Bologna e della Riviera Adriatica di un innovativo progetto di food-service, del quale contiamo di mostrare i primi risultati nel secondo trimestre.

Il mercato della materia prima

Nel 2001 evidenziammo un anomalo andamento del mercato della materia prima, che registrò rilevanti aumenti, che soltanto con ritardo si riuscì a ribaltare sui prezzi di vendita. In questo esercizio si sono evidenziati andamenti che recuperano l'eccesso del 2001, con decrementi peraltro differenziati a livello regionale ed internazionale.

Sul mercato italiano, fonte di approvvigionamento per il Gruppo del 65% circa dei fabbisogni, il mercato si è assestato su un calo medio rispetto all'esercizio precedente del 3 - 3,5%, declinato in un calo più consistente nelle regioni del Nord, ed in un lieve aggiustamento nel Centro-Sud.

Le materie prime di provenienza estera (Germania e Francia), che soddisfano al restante fabbisogno di acquisto, stanno registrando un contenimento dei prezzi che su base annua abbiamo stimato nel 7-8%.

La distribuzione

Il processo di concentrazione degli operatori della Grande Distribuzione Organizzata ha portato ad una situazione nella quale le prime 5 aggregazioni detengono ormai l'80% circa del mercato della moderna distribuzione.

Evidentemente questi operatori utilizzano tutto il loro peso negoziale nelle trattative per il rinnovo dei contratti, adottando anche strumenti di pressione come dereferenziamenti ed esclusioni dalle iniziative promozionali, per raggiungere gli obiettivi di redditività che si sono dati.

Abbiamo in corso trattative avanzate con tutti i più importanti player della distribuzione, e contiamo di poter concludere gli accordi entro i tempi di diffusione della situazione semestrale, rispettando le condizioni economiche che sono state poste alla base della redazione del budget.

3.2 Fatti di rilievo avvenuti nel corso e dopo la fine del trimestre

Acquisizione quota di CLAV Industrie S.p.A.

In data 22 marzo Granarolo ha proceduto all'acquisizione del 18% di CLAV Industrie S.p.A. sottoscrivendo un aumento di capitale per € 5.035.415. Il rimanente 82% risulta di proprietà di CLAV Finanziaria S.p.A., società controllata con quote paritetiche da Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

CLAV Industrie S.p.A. ha poi formalizzato una proposta di acquisto del 100% delle azioni di Centrale Latte Vicenza S.p.A. che è stata accettata dal Comune di Vicenza, proprietario della società. In data 11 aprile sono stati siglati i contratti di cessione della intera partecipazione.

Con la cessione il Comune di Vicenza ha espressamente rinunciato ad ogni azione legale nei confronti di Granarolo S.p.A. conseguente al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che aveva impedito l'acquisizione di Centrale Latte Vicenza da parte della stessa Granarolo. L'accordo con il Comune ha comportato per Granarolo il pagamento a titolo transattivo della somma di € 516.000, già accantonata nel bilancio al 31 dicembre 2001.

Chiusura transazione eredi Urciuoli

In data 15 marzo si è perfezionata la transazione tra Granarolo S.p.A. e gli eredi Urciuoli relativa alle sopravvenienze ed insussistenze passive attribuibili alla gestione della precedente proprietà nella controllata Sail S.p.A.

Con la transazione gli eredi Urciuoli hanno riconosciuto alla propria gestione sopravvenienze ed insussistenze passive per € 2.995.450, che per la somma di € 1.416.125 erano già stati recepiti nei precedenti bilanci di Sail. L'impatto sul conto economico dell'esercizio corrente risulta pertanto pari a € 1.579.325.

Mobilità in Vogliazzi

Nel corso del mese di marzo è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali di Vogliazzi S.G. S.p.A. che prevede la possibilità di accedere alla mobilità per un periodo di 12 mesi per 16 dipendenti, 10 dei quali non fanno già più parte dell'organico della società.

Vertenza Frescoblu

In data 18 febbraio Granarolo S.p.A. e Granlatte Consorzio Cooperativo S.c.r.l. hanno congiuntamente depositato al Tribunale di Bologna un ricorso d'urgenza per l'ottenimento di un provvedimento di sospensione dell'attività da parte di Parmalat S.p.A. ed Eurolat S.p.A. di produzione, commercializzazione e pubblicizzazione del prodotto denominato Frescoblu.

In data 19 aprile il Tribunale di Bologna ha emesso una ordinanza di accoglimento del ricorso citato, la cui esecuzione è stata condizionata al deposito di una fidejussione bancaria di € 3.000.000 a garanzia dell'eventuale risarcimento danni da dover riconoscere a conclusione del giudizio di merito. La fidejussione è stata depositata in data 24 aprile.

Contro l'ordinanza è stato proposto reclamo da parte di Parmalat S.p.A. ed Eurolat S.p.A., che sarà discusso nell'udienza fissata il prossimo 22 maggio.

4. PROSPETTI CONTABILI E COMMENTI

4.1 Conto economico e posizione finanziaria consolidata

Conto economico

	31 mar 02	31 mar 01	delta	%
Ricavi netti prodotti	171.963.040	162.551.909	9.411.131	
Altri ricavi	1.136.027	127.792	1.008.235	
Totale ricavi	173.099.067	162.679.701	10.419.367	6,4%
Costi diretti di vendita	-21.413.680	-20.035.397	-1.378.283	
Ricavi netti dei costi diretti di vendita	151.685.387	142.644.303	9.041.084	6,3%
Costi diretti di produzione (incl. costo lavoro)	-113.976.075	-113.793.513	-182.563	
Margine di contribuzione	37.709.312	28.850.791	8.858.521	30,7%
Pubblicità	-8.902.023	-7.676.932	-1.225.091	
Costi commerciali indiretti	-4.988.365	-4.437.465	-550.901	
Costo del lavoro indiretto	-7.349.812	-6.761.371	-588.441	
Altri costi di struttura	-2.875.629	-2.496.880	-378.750	
Altri proventi ed oneri	916.389	284.257	632.131	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	14.509.871	7.762.400	6.747.471	86,9%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-412.134	-287.537	-124.597	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-4.881.820	-4.073.213	-808.607	
Svalutazione crediti	-284.868	-334.562	49.694	
Accantonamenti	-347.177	-124.952	-222.225	
Reddito Operativo (EBIT)	8.583.872	2.942.136	5.641.736	191,8%
Proventi / (oneri) finanziari	-2.566.425	-3.384.250	817.826	
Proventi / (oneri) straordinari	1.600.386	-21.678	1.622.064	
Ammortamenti marchi	-1.153.013	-1.262.904	109.891	
Ammortamento avviamento e diff. cons.	-1.501.721	-1.678.876	177.155	
Reddito ante imposte	4.963.100	-3.405.572	8.368.672	n.d.
Imposte sul reddito				
Utile netto				
Interessi di minoranza				
Utile netto di competenza				

	31 mar 02	31 mar 01	31 dic 01
Margine di contribuzione	21,9%	18,5%	17,9%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8,4%	4,8%	6,3%
Reddito Operativo (EBIT)	5,0%	1,8%	3,0%
Reddito ante imposte	2,9%	-2,1%	-1,2%
Utile netto			
Utile netto di competenza			

Posizione finanziaria netta

	31 mar 02	31 dic 01	delta
Posizione a medio termine	-34.035.649	-81.477.166	-47.441.517
Debiti finanziari a breve	-202.675.797	-162.363.000	40.312.797
Crediti finanziari a breve	22.482.037	22.049.157	-432.880
Disponibilità liquide	27.078.750	28.714.514	1.635.764
Posizione a breve termine	-153.115.010	-111.599.329	41.515.681
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-187.150.659	-193.076.495	-5.925.836

4.2 Commento ai prospetti consolidati

Ricavi netti prodotti

Continua la crescita del latte fresco ed uht sia a volumi che soprattutto a valori; il significativo scostamento con il primo trimestre dello scorso esercizio è da attribuirsi alle politiche di prezzo attuate durante lo scorso esercizio.

Maggiori difficoltà si riscontrano nei formaggi freschi e stagionati, anche perché confrontati con un eccellente primo trimestre dello scorso esercizio per l'effetto "mucca pazza".

Lo yogurt prosegue il trend di crescita in atto ininterrottamente già da diversi esercizi.

La rilevante perdita di volumi alla voce Altri è da ricondursi alla perdita di alcune commesse di lavorazione per conto terzi.

	Valori in Euro			Volumi in hl/q		
	31 mar 02	31 mar 01	%	31 mar 02	31 mar 01	%
Latte fresco	76.242	70.902	7,5%	763.817	751.164	1,7%
Latte uht	46.745	41.773	11,9%	624.888	598.953	4,3%
Formaggi freschi	18.006	19.559	-7,9%	37.782	43.508	-13,2%
Formaggi stagionati	9.355	9.885	-5,4%	14.691	16.143	-9,0%
Yogurt	7.911	6.469	22,3%	35.167	32.689	7,6%
Gastronomia	5.906	5.996	-1,5%	11.790	12.540	-6,0%
Altri	7.798	7.969	-2,2%	599.009	739.527	-19,0%
Totale	171.963	162.552	5,8%	2.087.144	2.194.523	-4,9%

Costi diretti di vendita

L'incidenza dei costi diretti di vendita risulta allo stato attuale sostanzialmente in linea con quella espressa nello scorso esercizio.

Va però rilevato che i *contributi e premi* sono stati calcolati sulla base dei contratti 2001, non essendo ancora stati sottoscritti i contratti per l'esercizio in corso. L'applicazione delle condizioni previste nel budget dell'esercizio corrente comporterebbero nel trimestre maggiori contributi e premi per circa € 967 mila.

	31 mar 02		31 mar 01		delta	
Contributi e premi	-7.754	-4,51%	-7.284	-4,48%	-470	-0,03%
Provvigioni	-10.342	-6,01%	-9.776	-6,01%	-565	0,00%
Trasporti alla vendita	-3.318	-1,93%	-2.975	-1,83%	-343	-0,10%
Costi diretti di vendita	-21.414	-12,45%	-20.035	-12,33%	-1.378	-0,13%

Costi diretti di produzione

La riduzione dell'incidenza dei costi diretti di produzione è da ricondursi a due fattori principali: la riduzione dei prezzi delle materie prime soprattutto sui mercati europei, e l'effetto della diminuzione dei costi energetici.

	31 mar 02		31 mar 01		delta	
CDV mat. prima e prod. finiti	-100.766	-58,60%	-98.273	-60,46%	-2.493	1,86%
Personale produttivo	-7.574	-4,40%	-7.650	-4,71%	76	0,30%
Altri	-5.637	-3,28%	-7.871	-4,84%	2.234	1,56%
Costi diretti di produzione	-113.976	-66,28%	-113.794	-70,00%	-183	3,73%

Pubblicità

Le spese di pubblicità pari € 8.902 mila sono relative ai costi effettivamente maturati nel corso del trimestre ed in linea con il piano annuale di comunicazione.

Occorre però evidenziare che il piano annuale prevede proprio nel corso del primo trimestre gli impegni più consistenti e pari a circa il 30% delle risorse per l'intero esercizio. L'attribuzione al trimestre del 25% dei prevedibili costi che saranno sostenuti nel corso dell'intero esercizio comporterebbe minori costi pubblicitari per € 1.352 mila.

Ammortamenti immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (con l'eccezione di marchi, avviamenti e differenze di consolidamento) e materiali ammontano a € 5.295 mila lievemente inferiori al budget del periodo.

Tale diminuzione dipende però sostanzialmente dallo sviluppo del piano degli investimenti, che prevede le maggiori operazioni nel corso dei trimestri successivi. Il riallineamento degli ammortamenti al prevedibile risultato di fine esercizio sulla base del piano di investimenti, comporterebbe maggiori ammortamenti per € 428 mila.

Proventi ed oneri straordinari

I proventi straordinari comprendono le sopravvenienze relative alla chiusura della transazione con gli eredi Urciuoli, già illustrata precedentemente, per un valore di € 1.579 mila.

Posizione finanziaria netta

La riduzione della posizione finanziaria netta è da ricondursi alla liquidità generata dalla gestione.

E' da segnalare la forte riduzione della posizione a medio termine, determinata dalla riclassificazione a breve termine delle operazioni in scadenza entro il 31 dicembre 2003, ed in particolare dei prestiti obbligazionari emessi da Granarolo e Sail ed in scadenza nel secondo semestre 2003.

4.3 Conto economico e posizione finanziaria di Granarolo S.p.A.

Conto economico

	31 mar 02	31 mar 01	delta	%
Ricavi netti prodotti	125.545.601	118.610.100	6.935.501	
Altri ricavi	1.009.740	36.085	973.656	
Totale ricavi	126.555.341	118.646.185	7.909.156	6,7%
Costi diretti di vendita	-13.976.609	-13.306.095	-670.514	
Ricavi netti dei costi diretti di vendita	112.578.732	105.340.089	7.238.643	6,9%
Costi diretti di produzione (incl. costo lavoro)	-86.870.222	-85.709.480	-1.160.742	
Margine di contribuzione	25.708.510	19.630.609	6.077.901	31,0%
Pubblicità	-6.760.276	-5.456.492	-1.303.784	
Costi commerciali indiretti	-3.789.529	-3.912.478	122.949	
Costo del lavoro indiretto	-3.950.071	-3.585.629	-364.442	
Altri costi di struttura	-1.785.827	-1.363.113	-422.714	
Altri proventi ed oneri	531.376	515.079	16.297	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	9.954.183	5.827.977	4.126.207	70,8%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-225.363	-196.261	-29.102	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-2.813.035	-2.306.377	-506.657	
Svalutazione crediti	-109.942	-312.621	202.679	
Accantonamenti	-189.926	-86.765	-103.161	
Reddito Operativo (EBIT)	6.615.918	2.925.953	3.689.964	126,1%
Proventi / (oneri) finanziari	-1.306.851	-1.427.848	120.997	
Proventi / (oneri) straordinari	448.026	14.610	433.416	
Ammortamenti marchi	-630.374	-713.868	83.494	
Ammortamento avviamento e diff. cons.	-439.239	-560.370	121.132	
Reddito ante imposte	4.687.480	238.477	4.449.003	n.d.
Imposte sul reddito				
Utile netto				
Interessi di minoranza				
Utile netto di competenza				

	31 mar 02	31 mar 01	31 dic 01
Margine di contribuzione	20,5%	16,6%	16,6%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7,9%	4,9%	5,7%
Reddito Operativo (EBIT)	5,3%	2,5%	3,1%
Reddito ante imposte	3,7%	0,2%	-2,4%
Utile netto			
Utile netto di competenza			

Posizione finanziaria netta

	31 mar 02	31 dic 01	delta
Posizione a medio termine	-22.015.615	-66.653.028	-44.637.413
Debiti finanziari a breve	-132.756.457	-95.538.041	37.218.416
Crediti finanziari a breve	22.062.945	21.512.261	-550.684
Disponibilità liquide	18.735.226	20.437.798	1.702.572
Posizione a breve termine	-91.958.286	-53.587.982	38.370.304
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-113.973.901	-120.241.010	-6.267.109

4.4 Conto economico delle principali controllate

Sail S.p.A.

	31 mar 02	31 mar 01	delta	%
Ricavi netti prodotti	21.344.068	20.534.144	809.924	3,9%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.410.488	1.688.834	721.655	42,7%
Reddito Operativo (EBIT)	1.759.617	1.298.776	460.841	35,5%
Reddito ante imposte	3.048.197	687.470	2.360.727	343,4%

Centrale del Latte di Milano S.r.l.

	31 mar 02	31 mar 01	delta	%
Ricavi netti prodotti	24.418.068	20.897.077	3.520.991	16,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.985.450	-58.548	2.043.998	n.d.
Reddito Operativo (EBIT)	1.528.768	-410.772	1.939.540	n.d.
Reddito ante imposte	49.064	-2.033.483	2.082.547	n.d.

Vogliazzi S.G. S.p.A.

	31 mar 02	31 mar 01	delta	%
Ricavi netti prodotti	5.938.128	6.002.347	-64.219	-1,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-622.500	-829.988	207.488	25,0%
Reddito Operativo (EBIT)	-1.056.304	-1.091.851	35.548	3,3%
Reddito ante imposte	-1.278.983	-1.333.996	55.013	4,1%